

**QUARTA CONFERENZA MONDIALE  
BATTISTA PER LA PACE  
9 - 14 Febbraio 2009  
Roma, Italia**



*Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini*  
(Romani 12,18)

Riunite insieme da 59 differenti paesi, rappresentanti diverse comunità in tutto il mondo, più di 350 persone sono giunte a Roma per partecipare alla Conferenza mondiale battista per la pace. Ci siamo riuniti nel nome del Dio della pace, che in Cristo è il fondamento della giustizia e il compimento della nostra pace, e il cui Spirito ci invita ad essere operatori di pace nel mondo.

Nostro obiettivo è stato quello di insegnare e predicare, imparare e vivere l'impegno a costruire la pace e a compiere la giustizia, impegno che è al centro dell'evangelo di Gesù Cristo.

*Insieme* abbiamo condiviso il culto a Dio che è la nostra pace. C'è stata la celebrazione gioiosa, il pianto scomodo, e la profonda confessione della nostra fede condivisa. La Scrittura è stata predicata e semi sono stati piantati come segno della nostra speranza di pace.

*Insieme* abbiamo ascoltato storie di dolore e violenza, di lacrime e disperazione, di vita e rinnovamento, di armonia e pace. Pur nel riconoscimento della violenza e della separazione che deturpano il nostro mondo, abbiamo ascoltato con gioia la testimonianza dell'immensa potenza dell'amore di Dio che libera e riconcilia.

*Insieme* abbiamo imparato la prassi dell'azione pacificatrice. Radicato nella teologia e sostenuto dall'esperienza dei partecipanti provenienti da differenti luoghi e situazioni, è stato condiviso il nutrimento per continuare il cammino verso la trasformazione dei conflitti.

In questo incontro vissuto insieme abbiamo confessato e chiesto perdono per quella parte delle nostre comunità ecclesiali che hanno contribuito a sostenere una cultura della violenza, e come persone perdonate da Dio noi celebriamo il nostro cambiamento impegnandoci a lavorare per la pace nel nome di Cristo.

Ispirati dal nostro lavoro comune e dalla testimonianza che ciascuno ha ricevuto dall'altro, facciamo le seguenti affermazioni, e invitiamo tutte le nostre sorelle e fratelli battisti ad unirsi a noi nell'urgente compito evangelico di ricercare la giustizia ed essere operatori di pace nel nostro mondo facendo le stesse dichiarazioni e assumendo gli stessi impegni.

- a) Come uomini e donne di fede noi dichiariamo il nostro sostegno al ruolo delle Nazioni Unite nella risoluzione dei conflitti nazionali e internazionali, e ci opponiamo a tutte le azioni di violenza e aggressione che ignorano le risoluzioni delle Nazioni Unite.

**QUARTA CONFERENZA MONDIALE  
BATTISTA PER LA PACE  
9 - 14 Febbraio 2009  
Roma, Italia**



*Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini*  
(Romani 12,18)

- b) Come uomini e donne di fede noi dichiariamo il nostro sostegno alla Dichiarazione Universale dei diritti umani e, convinti che tutti sono fatti ad immagine di Dio, chiediamo con forza che i diritti fondamentali siano rispettati e sostenuti ovunque da tutti i popoli.
- c) Riconoscendo la realtà del conflitto tra persone di fedi differenti, ci impegniamo ad approfondire la reciproca conoscenza e il dialogo in uno spirito di pace e disponibilità.
- d) Riconoscendo la realtà della violenza etnica e razziale, ci impegniamo a portare guarigione e riconciliazione al di là dei muri di divisione.
- e) Riconoscendo la realtà della povertà e dell'oppressione, ci impegniamo a sfidare l'ingiustizia sociale e le strutture economiche che perpetuano l'ineguaglianza e distruggono la vita.
- f) Noi promettiamo di cercare il Regno di Dio, riconoscendo che questo significa prendersi cura di tutti i bambini e diventare noi stessi come piccoli fanciulli.
- g) Noi promettiamo di cercare il Regno di Dio, riconoscendo che questo significa rigettare le strutture di potere di questo mondo che serbano nascosti in sé i semi del conflitto in tutto il mondo.
- h) Noi promettiamo di cercare il Regno di Dio, riconoscendo che questo significa opporsi alle forme particolari di violenza e discriminazione che sono inflitte alle donne.
- i) Noi seguiremo la via della pace attraverso l'ascolto delle voci delle persone emarginate, e fra questi i rifugiati, i richiedenti asilo e i migranti, e offrendo accoglienza a coloro che sono stranieri in mezzo a noi.
- j) Noi seguiremo la via della pace attraverso il nostro impegno a favore dell'intera creazione, incluso l'impatto del cambiamento climatico sull'ambiente e ci opporremo alla privatizzazione che nega alle persone l'accesso ai bisogni primari, come l'acqua.

In un mondo colpito dalla violenza, dal terrore e dalla divisione, rimaniamo dunque uniti come coloro che hanno ascoltato e risposto alla chiamata di Dio che chiede giustizia e promette pace. Cerchiamo la gioia di coloro che conoscono la libertà che ha il suo fondamento in Cristo! Cerchiamo la speranza che è il dono dello Spirito che ci unisce!